

Alpini in piazza del lavatoio fino al 2025

Pubblicato: Lunedì 12 Ottobre 2009

Gli Alpini in Piazza del Lavatoio fino al 2025. E' questo il grande regalo a sorpresa riservato



dall'Amministrazione Comunale al Gruppo Alpini di Ferno in occasione del loro cinquantenario di fondazione, ovvero il rinnovo della convenzione per la gestione della sede di Piazza del Lavatoio fino al 31 dicembre del 2025. Si tratta, in altre parole, della modifica apportata alla convenzione già in essere tra Comune di Ferno ed Alpini, per la concessione in uso e comodato gratuito dell'immobile di Piazza del Lavatoio quale sede dell'Associazione, che sarebbe dovuta scadere nel 2011, ma che l'Amministrazione Comunale ha voluto rinnovare fino al 2025.

"Prolungare il periodo di durata della convenzione in essere con gli alpini per la gestione della sede – spiega il Sindaco di Ferno Mauro Cerutti, al quale fa eco l'Assessore alle Attività Educative e Culturali Filippo Gesualdi – significa rinnovare la stima che l'Amministrazione Comunale e tutti i fernesì nutrono nei confronti di questo gruppo, laborioso, umile e sempre disponibile verso gli altri, garantendogli un luogo stabile dove riunirsi ed operare con tranquillità, con la certezza di poter sempre contare sull'appoggio del Comune per ogni intervento che si rendesse necessario".

La cerimonia di consegna ufficiale della nuova convenzione da parte del Sindaco agli Alpini è avvenuta nella giornata di ieri, domenica 11 ottobre, al termine della Santa Messa, officiata nella Chiesa parrocchiale da Monsignor Angelo Bazzari, presidente della Fondazione Don Carlo Gnocchi, il cappellano alpino al quale è dedicata la sede delle penne nere fernesì e che, come ha ricordato il presidente dell'associazione Alpini di Varese, Francesco Bertolasi, per una curiosa coincidenza di eventi sarà beatificato proprio domenica 25 ottobre prossimo a Milano.

Le celebrazioni per il cinquantenario di fondazione del Gruppo erano iniziate sabato sera nella chiesa parrocchiale di Ferno, con il concerto di canti di montagna eseguito dai cori A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) "Monte Rosa" di Busto Arsizio e "Penna Nera" di Gallarate, e sono proseguite per tutta la giornata di ieri con il corteo degli alpini, la Santa Messa, la cerimonia di consegna dei riconoscimenti, il pranzo all'Oratorio e l'intrattenimento con il Corpo Musicale di Ferno e la banda "La Baldoria" di Busto Arsizio.

In base alla nuova convenzione, gli Alpini potranno, inoltre, occuparsi direttamente della gestione del



parco di via Marconi all'interno del quale è custodito il loro Monumento. E le penne nere non se lo sono fatto ripetere due volte, tanto che già hanno provveduto alla manutenzione ed abbellimento del parchetto avvenuta proprio in occasione del Cinquantesimo.

Si apre, così, una nuova pagina della lunga storia degli Alpini farnesi, una storia ricca di circostanze ed eventi scrupolosamente raccolti e descritti nel volume "Cinquant'anni vissuti così ... e l'impegno continua" scritto e pubblicato direttamente dal Gruppo e presentato alla cittadinanza dal capogruppo degli Alpini Pier Angelo Colombi e dalla madrina Gianfranca Bertoni nel corso delle celebrazioni del loro importante anniversario. Il volume è ora a disposizione degli interessati presso la sede di Piazza del Lavatoio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it